

Decreto N.19 del 08/06/2021

Oggetto: Legge 6 novembre 2012 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione — Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza.

IL SINDACO

Richiamati:

- I'art. 4, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del D.I. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco I poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lett. d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Visto in particolare ii D.Lgs n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", correttivo della legge 6/11/2012 n. 190 e del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 ai sensi dell'art. 7 della L 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che negli Enti Locali la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario Comunale che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
- non sia destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna:
- non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
- abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

Premesso infine che il comma 7 dell'art. 1 della L190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" con quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Vista:

- la deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016 avente ad oggetto "Determinazione definitiva Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- la deliberazione ANAC n. 1208 del 22/11/2017 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la Deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";

Considerato che occorre procedere alla individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto, inoltre il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, pubblicato sulla G.U. 5 aprile 2013, n. 80 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 43 dispone la nomina del Responsabile per la Trasparenza e che, di norma, tale funzione a espletata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione:

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza, dandone comunicazione alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

Ciò premesso,

DECRETA

- di confermare e individuare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 7 della L. 6/11/2012
 n. 190 e dell'art. 43, comma 1 del D.Lgs 33/2013, fino alla fine del mandato elettorale, ii Segretario
 Comunale Dott. PERRONE LUIGI, nato a Nardò (LE) il 19/12/1973, iscritto all'Albo dei Segretari
 comunali e provinciali della Regione Toscana, fascia B, titolare della sede convenzionata di segreteria
 comunale fra i Comuni di Bagnone e Fosdinovo, quale Responsabile della Prevenzione della
 Corruzione e quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Brugnato (SP);
- 2. di trasmettere la nomina all'ANAC attraverso apposita modulistica compilata digitalmente e inviata alla casella email anticorruzione@anticorruzione.it;
- 3. ai fini della trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.brugnato.sp.it.

IL SINDAÇO Corrado Fabiani

Brugnato, lì 08/06/2021.

Per presa visione
Il Segretario Comunale

Dott. Luigi Perrone